

La musica antica che non smette di sedurre

Torna dal 16 al 26 luglio la rassegna internazionale: 15 appuntamenti, anche a Urbania

— URBINO —

UNA TRADIZIONE che si ripete da 48 anni, ormai un punto di riferimento per i cultori della musica antica, italiani e stranieri. Dal 16 al 26 luglio torna il Festival internazionale di musica antica di Urbino, 15 appuntamenti dai classici al folklore sudamericano, organizzati dalla Fima (Federazione italiana musica antica). Non solo concerti ma anche corsi per ragazzi, Urbino musica giovani è la scuola estiva che si svolge dal 17 al 23 luglio e rivolta a giovani musicisti fino ai 18 anni per approfondire la conoscenza dello strumento musicale con l'opportunità di suonare in orchestra con ragazzi provenienti da tutto il mondo e nei concerti «Armonie al crepuscolo». I corsi sono anche di specializzazione, sempre di respiro internazionale e dedicati a musicisti esperti. Un totale di 250 iscritti. Aperti a tutti sono i concerti, per i quali è possibile ac-

quistare l'abbonamento (50€ per studenti e 70€ per tutti gli altri) o i singoli biglietti.

UN PROGRAMMA particolarmente variegato quello di quest'anno, con la presenza dell'orchestra barocca europea, European Union Baroque Orchestra (Eubo), con sede in Inghilterra e che si esibirà in concerto sabato

L'ESORDIO

Sabato nel Salone Raffaello con «In dulcedine et ardore» e la soprano Lia Serafini

18 nel Cortile d'onore di Palazzo Ducale. L'apertura, questo sabato alle 21.30 nel Salone Raffaello con il concerto «In dulcedine et ardore» con la soprano Lia Serafini e l'arpista Maria Cleary. Andrea Damiani, presidente di Urbino Musica Antica ha allestito con l'orga-



nizzazione un cartellone di 15 eventi itineranti, non solo la città di Urbino sarà avvolta dalle note e dagli echi di antiche melodie, ma anche Urbania. Domenica 17 alle 21.30 nell'antica Casteldurante, al Barco Ducale, verrà replicata la performance d'apertura.

NON SOLO MUSICA ma anche la mostra degli strumenti antichi, in esposizione dal 23 al 24 luglio alla scuola Pascoli. Vittorio Sgarbi, assessore alla Rivoluzione e cultura della città ducale ha detto che con questo Festival, Urbino, ha «tutte le carte in regola per

essere capitale europea della musica, essendo un festival unico nel suo genere per importanza di contenuti». Un'opportunità in più per i turisti in vacanza al mare. Da questo fine settimana partirà il servizio navetta da Fano e Pesaro, voluto dal direttore della Galleria Nazionale delle Marche Peter Aufreiter, per visitare Gradara e Urbino. La manifestazione vanta il patrocinio di Comune, Regione, Provincia, Mibact, Galleria Nazionale delle Marche e Commissione Nazionale italiana Unesco. Il contributo di Unione montata dell'alta valle del Metauro, ER-SU Urbino, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Rema/Early Music in Europe, Guerrieri, Fai, Touring club italiano, Italia Nostra e ClassicTic. Per informazioni, biglietti o abbonamenti www.fima-online.org oppure Marchionni Viaggi 0722 328 877

Francesco Pierucci